



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI INGEGNERI



9a GIORNATA NAZIONALE DELL'INGEGNERIA DELLA SICUREZZA

*La progettazione della sicurezza
nel post COVID-19:*

*Il valore dell'aggiornamento, la
centralità della responsabilità dei
professionisti, lo sviluppo di una
cultura diffusa e radicata*

***La gestione delle manifestazioni con presenza di
pubblico nel periodo Covid-19 – esempio pratico***

Ing. Luca Vienni – Ing. Massimo Sacchi

Piattaforma webinar Fondazione CNI **mercoledì 27 ottobre 2021**



LA SICUREZZA NELLE MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

Eventi partecipati da un pubblico numeroso in Italia e all'estero hanno, in alcuni casi, causato vittime e feriti, generalmente giovani, nonostante tutti i controlli e le predisposizioni, per security e safety, messi in atto dalle istituzioni preposte prima degli eventi.

1 - Criticità negli eventi con vittime

2 - Normativa di settore

3 - Normativa specifica e norme COVID

1- EVENTI CHE HANNO CAUSATE VITTIME, CRITICITA'



Torino, Piazza San Carlo - finale Champions League - **3 Giugno 2017 - 1 morto e 1.527 feriti**. Durante la partita un gruppo di rapinatori ha utilizzato spray urticante per farsi largo tra la folla, dopo aver rubato diversi oggetti agli spettatori, i presenti, presi dal terrore hanno creato una calca in prossimità delle uscite dalla piazza.



1- EVENTI CHE HANNO CAUSATE VITTIME, CRITICITA'

La tragedia di **Corinaldo**, esempio tragico di incidente originato dal deflusso da un luogo chiuso, avvenuta la notte dell'8 dicembre 2018 presso la discoteca Lanterna Azzurra di Corinaldo, in provincia di Ancona, dove **6 persone sono rimaste uccise** mentre altre 59 sono rimaste ferite.

L'uscita d'emergenza sul retro del locale, si affacciava su un ponticello situato al di sopra di un piccolo fossato. Durante la fuga la balaustra del ponticello cedeva facendo precipitare una moltitudine di persone nel fossato. La tragedia fu causata dal fatto che le prime persone cadute sono state schiacciate dal peso di coloro che li seguivano.

Secondo gli investigatori circa 1400 persone erano presenti nella sala al momento della sciagura nonostante la capienza massima fosse di circa 450 persone





Criticità di carattere generale:

- Sovraffollamento
- Sottodimensionamento delle uscite
- Fondo instabile (sabbioso, fangoso o scivoloso perché bagnato)
- Presenza di sorgenti di innesco o fiamme libere
- Presenza di ostacoli (strette, delimitazioni, strutture temporanee)
- Strutture di delimitazione (parapetti, balaustre) con resistenza insufficiente

Criticità specifiche nella manifestazione di Piazza Castello:

- mancanza di coordinamento tra le forze di pubblica sicurezza presenti in piazza;
- mancanza di un punto di soccorso prestabilito in caso di emergenza;
- presenza incontrollata di venditori abusivi di bevande contenute in bottiglie di vetro, i cui cocci hanno contribuito all'aumento del numero dei feriti durante la fuga collettiva

Criticità legate ad aspetti di Security:

Deve essere posta attenzione al pericolo che le manifestazioni pubbliche possano essere oggetto di atti terroristici

Si possono verificare problemi per azioni azzardate, colpose o dolose, condotte da persone che si trovano tra la folla.

Le conseguenze negative di tali azioni possono essere mitigate con idonee misure preventive, ma non annullate.



Per eventi preorganizzati come il “Jova beach party 2019” sono state emanate disposizioni specifiche dal Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco mirate ad uniformare le valutazioni e le prescrizioni per la safety, per le tappe del tour nonostante la loro sempre diversa conformazione. A titolo di esempio per l’ingresso all’area erano vietati:

- caschi, valigie, borse, zaini più grandi di 15 litri di capienza; bombolette spray (esclusi antizanzare, creme solari di piccole dimensioni);
- bevande alcoliche, bevande in lattine, bottiglie di vetro; borracce di metallo, thermos; animali; bastoni per selfie, treppiedi, ombrelli e aste, sdraio, maschera e boccaglio, pinne; penne e puntatori laser, droni e aeroplani telecomandati, strumenti musicali, apparecchiature per la registrazione audio/video, macchine fotografiche professionali, videocamere, gopro, iPad, tablet, computer portatili, biciclette, skateboard, pattini e overboard, tende e sacchi a pelo, trombette da stadio, fuochi d’artificio, fumogeni, materiale infiammabile e qualsiasi genere di spray urticante.



2 - NORMATIVA DI SETTORE - MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

R.D. 18 giugno 1931, n. 773

Testo unico delle leggi di pubblica sicurezza (TULPS)

Art.68 - Senza licenza del Comune non si possono dare in luogo pubblico o aperto o esposto al pubblico, spettacoli o pubblici trattenimenti

Art. 69 - Anche per le manifestazioni temporanee è necessaria la licenza del comune

Quindi per organizzare uno spettacolo in piazza, un concerto all'aperto, una feste di quartiere, una notte bianca ecc., è necessario acquisire la licenza del comune



2 - NORMATIVA DI SETTORE - MANIFESTAZIONI PUBBLICHE

R.D. 635/1940, art. 141 bis

Regolamento per l'esecuzione del TULPS

Sono istituite le commissioni di vigilanza che esprimono un parere tecnico sull'agibilità di un locale,
anche per le aree all'aperto dove si organizzano
manifestazione temporanee

si tratta della:

Commissione Comunale/Provinciale di Vigilanza sui Locali
di Pubblico Spettacolo (CCVLPS-CPVLPS)

Comunale $200 < n^{\circ} \text{persone} < 5000$

Provinciale > 5000 persone



ALTRE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

DPR 151/2011

Le manifestazioni temporanee, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico, non rientrano tra le attività soggette

Non bisogna attivare una pratica di prevenzione incendi



D.P.R. 151 / 2011

ELENCO DELLE ATTIVITA' SOGGETTE ALLE VISITE E AI CONTROLLI DI PREVENZIONE INCENDI

N.	ATTIVITÀ	CATEGORIA		
		A	B	C
65	Locali di spettacolo e di trattenimento in genere, impianti e centri sportivi, palestre, sia a carattere pubblico che privato, con capienza superiore a 100 persone, ovvero di superficie lorda in pianta al chiuso superiore a 200 m². Sono escluse le manifestazioni temporanee⁽²⁾⁽³⁾, di qualsiasi genere, che si effettuano in locali o luoghi aperti al pubblico.		<i>fino a 200 persone</i>	<i>oltre 200 persone</i>

Art. 7. Deroghe

1. Qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi di cui all'Allegato I del presente regolamento, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, gli interessati, con le modalità stabilite dal decreto di cui all'articolo 2, comma 7, possono presentare al Comando istanza di deroga al rispetto della normativa antincendio.

2. Possono presentare istanza di deroga, con le modalità di cui al comma 1, anche i titolari di attività, disciplinate da specifiche regole tecniche di prevenzione incendi, che non rientrano tra quelle riportate all'[Allegato I](#).



Manifestazioni temporanee all'aperto per le quali è necessario da parte del Sindaco attivare la commissione di vigilanza

Manifestazione di pubblico spettacolo in area non delimitata, con **strutture specificatamente destinate allo stazionamento di spettatori** (sedie, panchine, tribune, ecc.);



**1° Caso
posti fissi a sedere**



Manifestazioni temporanee all'aperto per le quali è necessario da parte del Sindaco attivare la commissione di vigilanza

Manifestazione di pubblico spettacolo **in un'area delimita, transennata o recintata**, indipendentemente dall'utilizzo di strutture destinate allo stazionamento del pubblico (concerti negli stadi o nelle piazze)



Altri casi

Parchi giochi, luna park (non per singole giostre di spettacolo viaggiante), **teatri tenda, circhi**, competizioni motoristiche ecc.. (no spettacoli pirotecnici)

2° Caso

Area delimitata da abitazioni o strutture temporanee (piazza, cortile) a prescindere da posti a sedere.



Manifestazioni temporanee all'aperto non rientranti nel campo di applicazione della Commissione

Sagre, mercati, fiere di paese, esposizioni dei prodotti tipici,... e altre manifestazioni simili non rientrano tra le attività di competenza della commissione pubblico spettacolo





Casi in cui è possibile non convocare la Commissione Comunale di Pubblico Spettacolo

Per manifestazioni fino a 200 persone sedute, è sufficiente relazione tecnica asseverata di professionista abilitato che attesti la rispondenza del locale alle regole tecniche stabilite con DM 19 agosto 1996

Fino a 200 persone è quindi sufficiente la SCIA, (Art. 4, comma 2 del D.Lgs. n. 222/2016)

Accompagnata da: - idoneità statica strutture allestite
Dichiarazione di conformità impianti elettrici installati
Approntamento mezzi antincendio

Non occorre una nuova verifica per i quali la commissione abbia già concesso l'agibilità in data **non anteriore a 2 anni.**



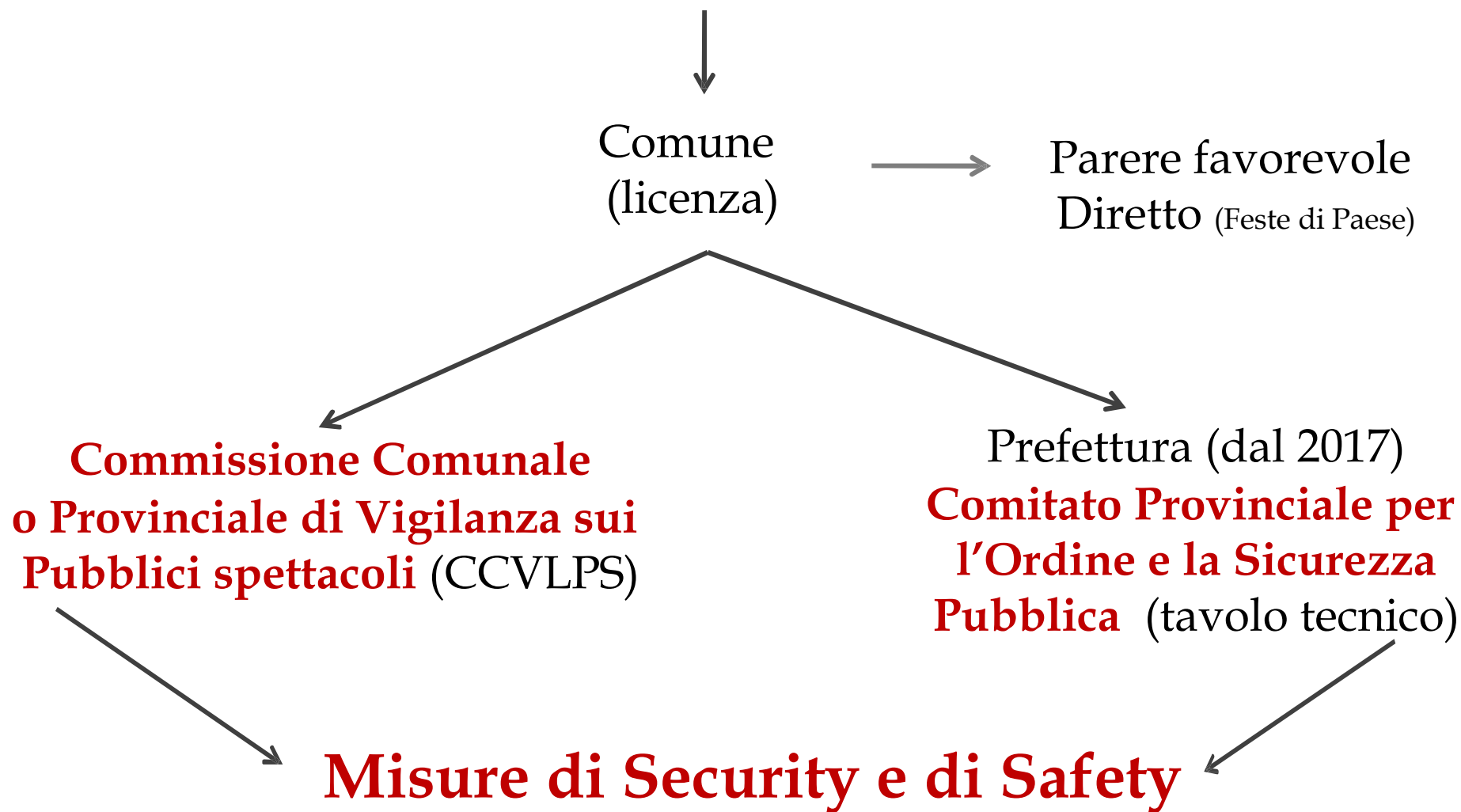
Attivazione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica

Nei casi in cui il sindaco o il presidente della Commissione rilevino peculiari condizioni di criticità (tipologia dell'evento, conformazione del luogo o numero di partecipanti)

dovranno darne comunicazione al Prefetto che valuterà l'eventuale attivazione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica (o del tavolo tecnico dove previsto)



Comitato organizzatore di un evento PROGETTO





D.M. 19 agosto 1996

Approvazione della regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio dei **locali di intrattenimento e di pubblico spettacolo**

Art. 1 Campo di Applicazione

Ai fini del rilascio del parere, la Commissione di Pubblico Spettacolo deve far riferimento al presente decreto.

Il Comitato Ordine e sicurezza Pubblica o il tavolo tecnico devono invece far riferimento alla circolare del 18/07/2018, anche se il DM 19/08/1996 rimane come riferimento normativo



3 - NORMATIVA SPECIFICA

Il 18 luglio 2018 il ministero dell'Interno ha emanato la **Circolare Piantedosi** 11001/1/110/(10) firmata appunto dal Capo di Gabinetto.

In questa Circolare sono forniti chiarimenti e spiegazioni circa le misure messe in atto a garantire **alti livelli di sicurezza** nelle manifestazioni pubbliche, come ad esempio fiere, concerti, sagre etc.

La **Circolare Piantedosi** viene emanata a distanza di un anno dall'uscita della Circolare **Morcone** (28 luglio 2017) che conteneva le linee guida riguardanti le **misure di safety e security da adottare in occasione di manifestazioni pubbliche ed eventi di pubblico spettacolo**.

A seguito del controllo circa gli esiti dell'applicazione delle precedenti circolari, sono state evidenziate troppe rigidità e difficoltà di applicazione. La conseguenza è stata che, in molti casi, si è dovuti ricorrere alla cancellazione degli eventi programmati, anche a causa dei costi proibitivi, soprattutto per gli organizzatori di piccole manifestazioni.

Nello specifico, le circolari Gabrielli prima e Morcone poi, avevano suscitato numerosi dibattiti e discussioni circa:

Gli **aspetti tecnici di progettazione** delle manifestazioni

I metodi di **classificazione del rischio** delle manifestazioni pubbliche

L'**organizzazione**, la **definizione dei ruoli** e l'individuazione delle **procedure di sicurezza atte a limitare i danni in caso di emergenza**

Le **misure adeguate alla gestione delle emergenze**



NORMATIVA 2017

A seguito dell'evento di piazza San Carlo di Torino del giugno 2017 sono stati emanati chiarimenti e disposizioni applicabili alla normativa di settore esistente, con l'intenzione di guidare le istituzioni locali nelle decisioni autorizzative e prescrittive per grandi eventi, per i quali vengono necessariamente interpellate, in modo univoco.

Circolare del 7 giugno 2017 n. 555/op/0001991/2017/1 del (Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - cosiddetta Circolare Gabrielli)

Attivazione del Comitato Ordine e Sicurezza Pubblica

Mai ragioni di ordine pubblico potranno consentire lo svolgimento di manifestazioni che non garantiscono adeguate misure di safety

**Circolare del 19 giugno 2017 n. 11464 del Ministero
dell'Interno (Dip. dei VV.F., del Soccorso Pubblico e della
Difesa Civile) MISURE DI SAFETY**

Campo di applicazione: tutte le manifestazioni di qualunque natura o finalità, indipendentemente dalla tipologia e dall'affollamento e a prescindere se la manifestazione ricada o meno tra quelle previste dagli art. 68, 69 e 80 del TULPS

Le condizioni da verificare e da attuare non costituiscono un corpus unico di misure. Bisogna attuare un'analisi selettiva e adattativa. Approccio flessibile valutazione ad hoc del quadro complessivo dei rischi



Nota Prot. n. 9925 del 20/07/2017

**(Direzione Centrale dei VV.F. per la prevenzione e la Sic. Tecnica) Evitare di installare transenne, barriere e ostacoli pericolosi al regolare flusso delle persone (anche New Jersey)
Nomina di un responsabile della sicurezza**

Riferimento normativo: D.M. 19 agosto 1996

Presentazione del progetto e del Piano di Emergenza (almeno 20 gg prima)

**Circolare del 28 luglio 2017 n. 11001/110 Ministero dell'Interno
(Gabinetto del Ministro- Prefetto Morcone – Prefettura di
Ascoli Piceno)**

Abrogata dalla circolare del 18/07/2018



NORMATIVA 2018

**Circolare del 18 luglio 2018 n. 11001/1/110 (Gabinetto del
Ministro dell'Interno Prefetto Matteo Piantedosi)**

**Deve essere applicata dal Comitato di Ordine e Sicurezza
Pubblica**

- 1. ACCESSO ALL'AREA:** uguale al DM 19 agosto 1996 Inoltre:
Individuazione delle aree di ammassamento per i mezzi di
soccorso e viabilità dedicata
- 2. Eventuali percorsi di accesso all'area e di esodo** diversificati



3. CAPIENZA DELL'AREA: uguale al DM 19 agosto 1996 (affollamento massimo 2 perso/mq, capacità di deflusso 250 pers/modulo, almeno tre uscite)

Inoltre: larghezza minima delle uscite 2,40 m e ingressi controllati tramite apparecchiature conta persone e varchi di accesso presidiati – stewarding pass

4. SUDDIVISIONE DELL'AREA IN SETTORI

Per affollamento sopra a 10.000 persone

5. PROTEZIONE ANTINCENDIO

Congruo numero di estintori (eventualmente anche carrellati), rete idranti o automezzo antincendio e sopra 20.000 persone vigilanza antincendio dei VV.F.



6. GESTIONE DELL'EMERGENZA - PIANO DI EMERGENZA

valutazione dei rischi e relativo piano di emergenza che preveda comunicazione con il pubblico

diffusione sonora

centro di coordinamento delle emergenze

segnaletica di sicurezza

7. OPERATORI DELLA SICUREZZA

assistenza all'esodo

monitoraggio dell'evento

(volontari della protezione civile, personale in quiescenza delle forze dell'ordine, dei vigili urbani e dei VV.F., per i quali sia stata attestata l'idoneità psico-fisica e in possesso di adeguata formazione in materia. Almeno 1 ogni 250 persone)

lotta antincendio (in possesso dell'attestato di idoneità tecnica ai sensi dell'art. 3 della Legge 609/96. Il numero è individuato dal tecnico in base alla valutazione rischi)



8. MANIFESTAZIONI DINAMICHE IN SPAZI NON DELIMITATI

(sagre, manifestazioni itineranti, feste di paese)

Bombole di GPL massimo 75 kg per banchi e gli autonegozi
almeno 3m tra i banchi o autonegozi che utilizzano GPL
dichiarazioni di conformità (già previste dal DM 19/08/1996)
un estintore ogni 100 mq (ci sono anche quelli degli autonegozi)

9. CASI PARTICOLARI

per le manifestazioni storiche per le quali non si riesce ad
adottare completamente la presente linea guida, si potrà adottare
l'ingegneria della sicurezza



IL PIANO DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO O PIANO DI EMERGENZA

Il piano di emergenza deve esaminare i possibili rischi realisticamente prevedibili con la manifestazione.

individuazione delle misure più idonee a

controllare la folla ed a mitigare le

conseguenze di una possibile emergenza

Inoltre, le attività di soccorso possono prevedere l'impiego delle squadre di protezione civile eventualmente presenti, nei limiti dei corsi effettuati.



EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA COVID-19 RIGUARDO IL PUBBLICO SPETTACOLO

D.L. 23 febbraio 2020, n. 6 (L. 13/2020):

Prevista la possibilità di sospensione, con **DPCM**, di eventi e di ogni forma di riunione in luogo pubblico o privato, anche di carattere culturale.

DPCM 8 marzo 2020

Ha generalizzato, indipendentemente dal requisito della distanza interpersonale, le sospensioni di eventi e spettacoli di qualsiasi natura.

D.L. 16 maggio 2020, n. 33

Ha disposto che gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura con la presenza di pubblico si svolgono, ove ritenuto possibile sulla base dell'andamento dei dati epidemiologici, con modalità definite con DPCM.

DPCM 11 giugno 2020

Dal 15 giugno 2020 era stato anche consentito il riavvio degli spettacoli aperti al pubblico a determinate condizioni volte a garantire la sicurezza.

DPCM 24 ottobre 2020

Dal 26 ottobre 2020 erano stati nuovamente sospesi gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche e in altri spazi anche all'aperto.



EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA COVID-19 RIGUARDO IL PUBBLICO SPETTACOLO

ZONE BIANCHE, GIALLE, ARANCIONI E ROSSE

Dal 27 marzo 2021

ZONE GIALLE:

Posti a sedere preassegnati e distanziati.

Capienza non superiore al 25%

Numero massimo non superiore a 400 all'aperto e a 200 in luoghi chiusi.

ZONE ROSSE E ARANCIONI:

Spettacoli aperti al pubblico restano sospesi

Dal 26 aprile al 22 luglio 2021

ZONE GIALLE:

Posti a sedere preassegnati e distanziati.

Capienza non superiore al 50%

Numero massimo non superiore a 1.000 all'aperto e a 500 in luoghi chiusi.

Per particolari eventi accesso condizionato al possesso delle certificazioni verdi COVID-19.

ZONE ROSSE E ARANCIONI:

Spettacoli aperti al pubblico restano sospesi



EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA COVID-19 RIGUARDO IL PUBBLICO SPETTACOLO

Dal 26 aprile al 22 luglio 2021

ZONE GIALLE:

Posti a sedere preassegnati e distanziati.

Capienza non superiore al 50%

Numero massimo non superiore a 1.000 all'aperto e a 500 in luoghi chiusi.

Per particolari eventi accesso condizionato al possesso delle certificazioni verdi COVID-19.

ZONE ROSSE E ARANCIONI:

Spettacoli aperti al pubblico restano sospesi

Dal 23 luglio al 10 ottobre 2021

ZONE BIANCHE:

Posti a sedere preassegnati e distanziati.

Capienza non superiore al 25%-35%-50% in funzione del numero di spettatori

Numero massimo non definito.

ZONE GIALLE:

Posti a sedere preassegnati e distanziati.

Capienza non superiore al 50%

Numero massimo non superiore a 2.500 all'aperto e a 1.000 in luoghi chiusi.

ZONE ROSSE E ARANCIONI:

Spettacoli aperti al pubblico restano sospesi

Dal 6 agosto 2021 accesso è stato consentito esclusivamente ai soggetti in possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19.



EVOLUZIONE DELLA NORMATIVA COVID-19 RIGUARDO IL PUBBLICO SPETTACOLO

D.L. 139/2021

Dal 11 ottobre 2021

Per gli spettacoli aperti al pubblico in sale teatrali, sale da concerto, sale cinematografiche, locali di intrattenimento e musica dal vivo e in altri locali o spazi, anche all'aperto, ha disposto - fermo restando l'obbligo di possesso di una delle certificazioni verdi COVID-19 - che:

Nelle **zone gialle**, fermi restando i posti a sedere preassegnati, la **distanza interpersonale di almeno un metro** e la capienza consentita non superiore al **50%** della capienza massima autorizzata, **non vi sono più limiti al numero massimo di spettatori**;

Nelle **zone bianche**, **non è più necessario il rispetto della distanza interpersonale** di almeno un metro e la capienza consentita è pari al **100%** della capienza massima autorizzata.



CASO STUDIO : FESTIVAL “DIALOGHI SULL’UOMO” 2021



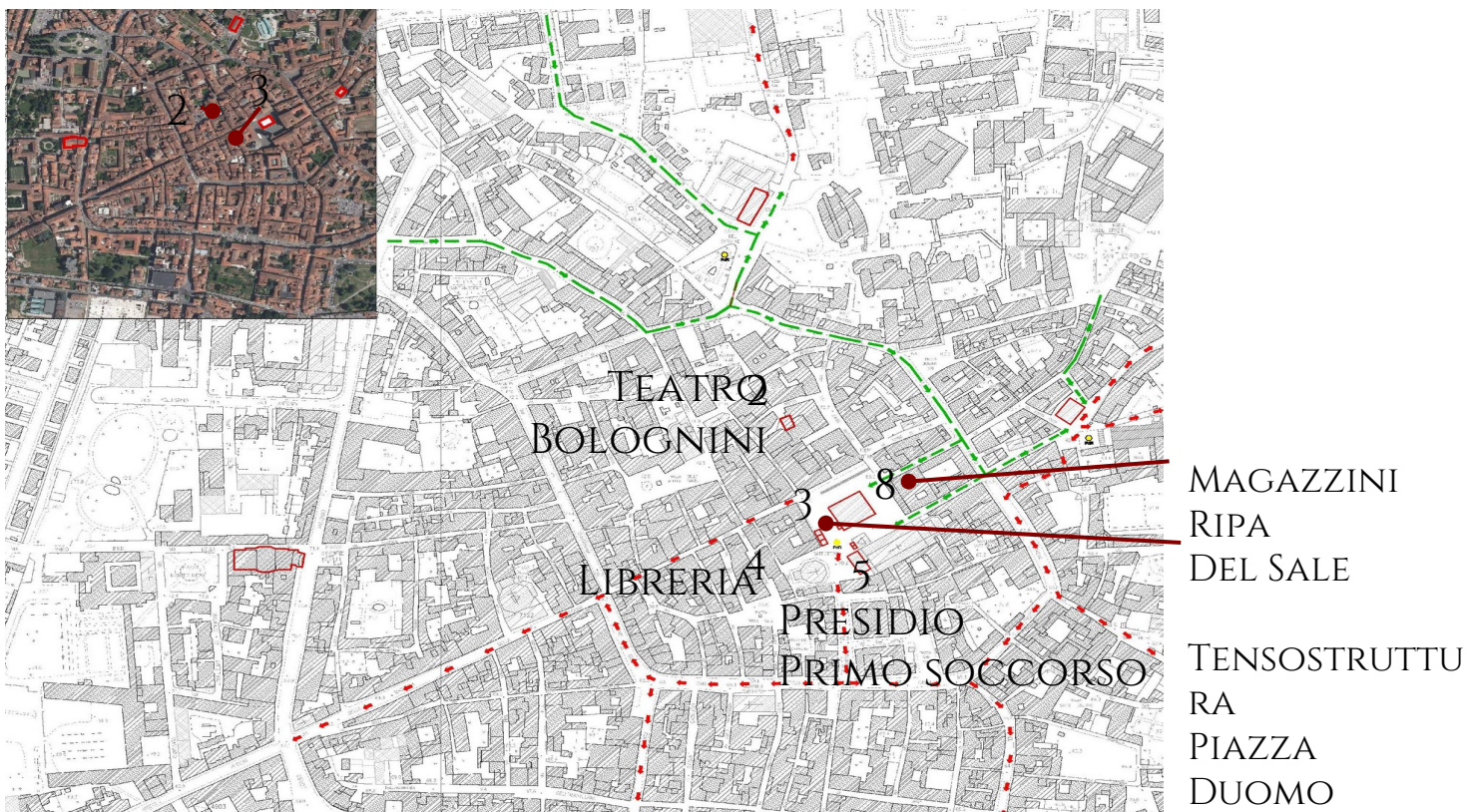
Il festival

consiste in una serie di incontri pubblici nei quali illustri esponenti della cultura italiana ed estera svolgono conferenze e/o spettacoli della durata massima di 1 ora

Il tema 2021

Altri orizzonti: camminare conoscere scoprire

CASO STUDIO : FESTIVAL “DIALOGHI SULL’UOMO” 2021

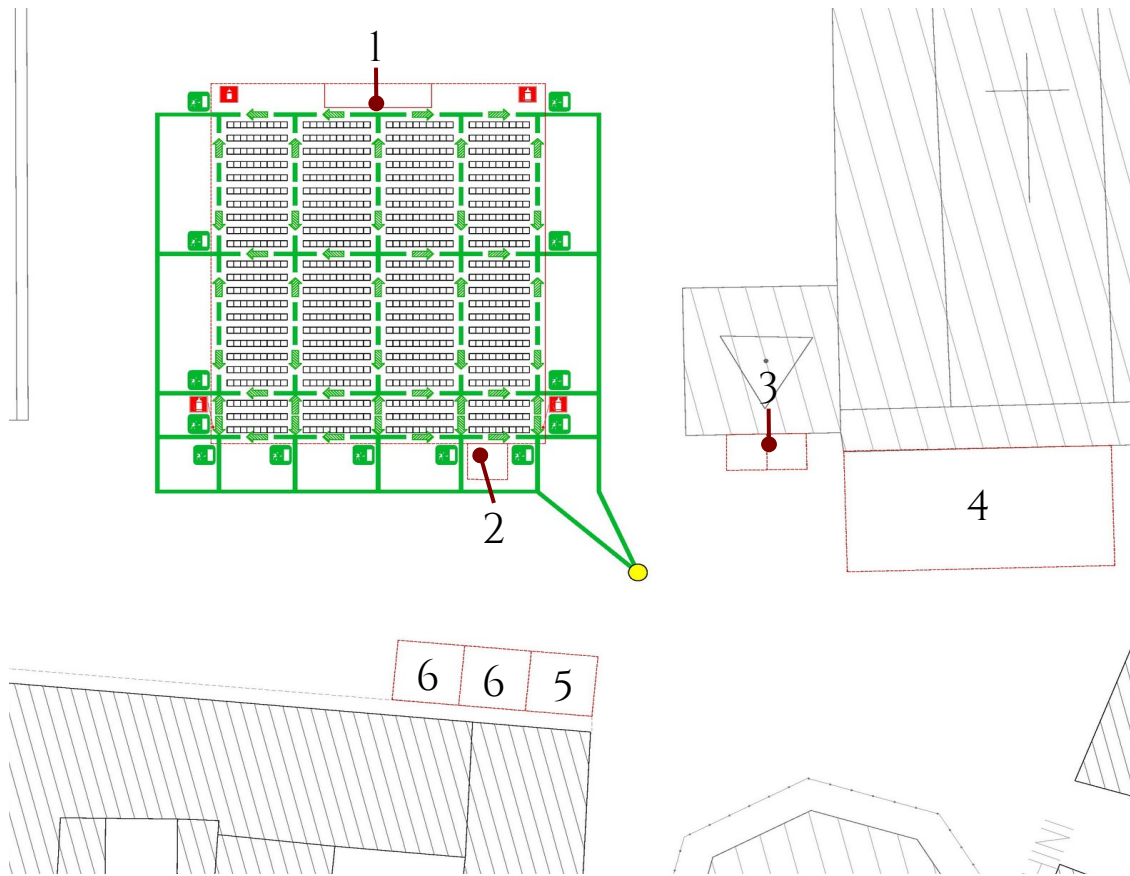




CASO STUDIO : FESTIVAL “DIALOGHI SULL’UOMO” 2021

Area di Piazza Del Duomo

- Tensostruttura
437posti
- Biglietteria
- Info Point
- Presidio di Primo
Soccorso
- Area Autografi
- Libreria





PIANO DI CONTENIMENTO DEL RISCHIO

Il PCR è un documento che ha lo scopo di **gestire eventuali eventi avversi che possono accadere durante una manifestazione pubblica, cercando di “minimizzare i danni” da essi generati**

1. Descrizione dei luoghi e le attività in essi svolte
2. Individuazione dei pericoli e loro valutazione
3. Misure gestionali
4. Personale designato alla gestione delle emergenze
5. Organizzazione delle emergenze



PERICOLI E LORO INDIVIDUAZIONE

1. INCENDIO con origine INTERNA alla tensostruttura
2. INCENDIO con origine ESTERNA alla tensostruttura
3. Incidente di NATURA ELETTRICA ed eventuale conseguente incendio
4. MALORE DI UNO SPETTATORE durante lo svolgimento di un convegno
5. CONDIZIONI CLIMATICHE AVVERSE Codice allerta ARANCIO-ROSSO



MISURE ADOTTATE PER LA MITIGAZIONE DEL RISCHIO COVID-19

1. **Distanziamento** tra i posti a sedere
2. **Obbligo di mascherina** all'interno delle sale
3. **Prenotazione** obbligatoria nominativa
4. **Limitazione** agli ingressi nelle aree dell'organizzazione
5. **Sanificazione** delle sale degli eventi ed oggetti comuni
6. **Utilizzo** di soli volontari **maggioirenni**
7. **Formazione** specifica volontari e personale
8. **Verifiche agli accessi:** temperatura, certificazione verde, scaglionamento



DISTANZIAMENTO TRA I POSTI A SEDERE



Per garantire il distanziamento e **l'occupazione massima del 50%** dei posti disponibili, si è allestito la sala posizionando tutte le sedute previsto e collocando a **scacchiera** il divieto di seduta. E' stato deciso di non permettere nemmeno ai conviventi di sedere affiancati per poter gestire con più ordine la direttiva.



OBBLIGO DI MASCHERINA ALL'INTERNO DELLE SALE



All'interno delle sale in cui si sono svolti era obbligatorio l'utilizzo della mascherina chirurgica o FFP2, il personale era stato specificatamente formato per suggerire eventualmente il rispetto della norma. Al personale è stato imposto di indossare le mascherine anche all'aperto in tutte le occasioni in cui non sarebbe stato possibile rispettare la distanza di almeno 1 metro.



PRENOTAZIONE OBBLIGATORIA NOMINATIVA

**Nuovi biglietti
dal 24 settembre**

Altri orizzonti: camminare, conoscere, scoprire
Dialoghi sull'uomo, XII edizione
24 • 25 • 26 settembre 2021

L'accesso agli eventi era subordinato all'acquisto dei biglietti previo prenotazione nominativa.

Anche in caso di posti rimanenti, i biglietti non potevano essere acquistati sul posto.



LIMITAZIONE AGLI INGRESSI NELLE AREE ORGANIZZATIVE



Nelle edizioni precedenti per i volontari e i componenti dello staff erano stati messi a disposizione locali di appoggio per i cambi turno e il ristoro. In questa edizione l'accesso e la permanenza sono stati ridotti al minimo indispensabile con ingressi contingentati.



SANIFICAZIONE DELLE SALE DEGLI EVENTI E DELLE ATTREZZATURE COMUNI



Al termine di ogni evento una ditta specificatamente incaricata si è occupata della sanificazione degli ambienti: posti a sedere, postazione dei conferenzieri, attrezzatura di utilizzo promiscuo, porte, maniglie etc.

Anche l'oggettistica smarrita è stata sanificata prima di essere portata in custodia al punto informativo.



FORMAZIONE SPECIFICA VOLONTARI E PERSONALE



Oltre alla formazione, già affrontata negli anni precedenti, riguardo al piano di contenimento del rischio, in questa edizione si è integrata la formazione con gli aspetti legati al rischio COVID-19 sia riguardo al rispetto delle misure da parte dei volontari sia per formarli sui compiti che avrebbero avuto per far garantire il rispetto delle misure da parte del pubblico.

Anche le riunioni di formazione sono avvenute nel rispetto dei protocolli di sicurezza.

Per questa edizione i volontari ed il personale è stato selezionato esclusivamente con età maggiore di 18 anni



VERIFICHE AGLI ACCESSI: SCAGLIONAMENTO, TEMPERATURA, CERTIFICAZIONE VERDE



Gli accessi hanno visto l'utilizzo di **3 livelli** successivi di verifiche:

- **misurazione della febbre**
- **possesso del biglietto**
- **possesso della certificazione verde**

Per ciascuno di questi era presente un addetto dotato della strumentazione adeguata.

Per snellire le procedure ed evitare il più possibile formazione di assebramenti agli accessi è stato introdotto un **braccialetto della durata giornaliera**, da ottenere previo presentazione del certificato verde al punto informativo, che consentiva di non doversi sottoporre alla verifica del Green Pass per tutti gli eventi della giornata.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE